



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

OGGETTO: Parco Archeologico di Pompei - Progetto di "Interventi di consolidamento, restauro e allestimento per la fruizione della Casa del Larario-Regio V". CUP: F6925000780001 CIG: B52DBC74D3.

Negoziazione Mepa n.4968760 Approvazione della modifica contrattuale ex art. 120 commi 5 e 7 del d.lgs. n. 36/2023. Contratto n. 66 del 28.03.2025

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

Visto il Decreto legislativo n.209 del 31 dicembre 2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"

Visto il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante "Legge di Contabilità e finanza pubblica";

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Premesso che

- con nota prot. n. 9556 del 26.09.2023 veniva nominato, Responsabile Unico del Progetto, il Funzionario archeologo del PAP, dott.ssa Maria Rispoli, per il progetto "Interventi di consolidamento, restauro e allestimento per la fruizione della Casa del Larario-Regio V";

- con nota prot. n. 1377 del 05.12.2024 il RUP ha trasmesso il Documento di Indirizzo alla Programmazione redatto ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e l'allegato 17, avente ad oggetto "Interventi di consolidamento, restauro e allestimento per la fruizione della Casa del Larario- Regio V";
- con determina a contrarre n.215 del 19.12.2024, il cui contenuto abbiasi qui per integralmente ripetuto, questo Parco Archeologico di Pompei ha autorizzato l'affidamento del servizio di progettazione, relativo al progetto di " Interventi di consolidamento, restauro e allestimento per la fruizione della Casa del Larario-Regio V", ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023, attraverso lo strumento della trattativa diretta offerto dal Me.P.A., con invito dell'operatore economico arch. Paola Brunori con sede in via A. Volta n. 39 /G – 00153 Roma (P.IVA: 07278331009), per un importo pari a € 119.002,45 oltre iva e oneri previdenziali;
- con Decreto n. 71 del 17.03.2025 e successivo contratto n. 66 del 28.03.2025, il servizio di cui sopra, negoziazione Me.P.A. n. 4968760, è stato affidato il servizio di progettazione, relativo al progetto di " Interventi di consolidamento, restauro e allestimento per la fruizione della Casa del Larario-Regio V, all'RTI ARCH. PAOLA BRUNORI con studio professionale in Via Alessandro Volta n. 39 – Roma (Capogruppo Mandataria) P.IVA:07278331009 – SPACIO & PARTNERS Srl (Mandante) P.IVA:05381331213 – G. DOMENICO GIAFFRIDA (Mandante) P.IVA:04825220652 – DOTT.SSA DEBORAH DE VINCENZO (Mandante) C.F. DVNDRH69R67F839N, per un valore pari a € 103.532.00 oltre Iva o oneri previdenziali se dovuti;

Vista la nota a firma del RUP prot. n. 3562-I del 31.03.2026, con cui si è rappresentato che:

- in corso di esecuzione dello Studio di fattibilità tecnico economica, il RUP ha potuto verificare su richiesta dei progettisti la necessità di effettuare delle indagini preliminari alla progettazione;
- Il RUP, ha evidenziato nella medesima relazione che è emersa l'esigenza di aumentare le prestazioni contrattuali a seguito delle sopravvenute esigenze intervenute nel corso dell'appalto;
- per l'effetto delle diverse esigenze intervenute, per il servizio in oggetto ai sensi dell'art. 120 commi 5 e 7 del D.lgs. n. 36/2023 comporta un aumento di spesa di € 4.016,48 oltre iva e oneri previdenziali, corrispondente, rispetto all'importo contrattuale, ad un

incremento percentuale del 3,88 %, per cui l'importo complessivo del contratto ammonta ad euro 107.548,48 oltre IVA;

- con medesima richiesta il RUP, sussistendo tutte le condizioni previste dall'art. 120 D.Lgs. 36/2023, ha richiesto di essere autorizzata alla modifica del contratto;
- dato atto che trattasi di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 120 comma 5 del D.lgs. n. 36/2023;

visto il D. Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, l'art. 120, rubricato "Modifica dei contratti in corso di esecuzione", il quale prevede:

- al comma 5 che "Sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali";
- al comma 7, che "non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6, le modifiche al progetto o le modifiche contrattuali proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera:
- lett. c) afferenti agli interventi imposti dal direttore dei lavori per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dei lavori che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'opera";

Tenuto conto che la modifica, in corso d'opera, proposta:

- non costituisce modifica sostanziale al contratto e non è finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara;
- comporta un aumento di spesa, calcolato al netto del ribasso d'asta operato dall'Appaltatore del 3,88 %, pari ad € 4.016,48 oltre iva e oneri previdenziali;
- l'esecuzione delle prestazioni in oggetto e la relativa spesa è da considerarsi inderogabile e non procrastinabile, in quanto funzionale alla salvaguardia di primari interessi pubblici quali la tutela dei beni culturali, nonché necessaria al fine di evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Amministrazione.

considerato che un nuovo affidamento ad altri operatori comporterebbe, per la Stazione Appaltante, una duplicazione di costi, con inevitabili disguidi e rallentamenti sullo svolgimento dei servizi affidati, una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

Dato atto che la necessità di modifica del contratto è determinata da prestazioni necessarie in aderenza alle direttive impartite dall'Amministrazione, organismo preposto alla tutela dei beni culturali;

Considerato che non viene alterata la natura generale del contratto e la necessità di modifica è determinata dalla necessità di effettuare delle indagini preliminari emerse nell'esecuzione del servizio di progettazione vengono finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'Intervento;

Visto che la disposta modifica è dettata da circostanze sopravvenute e non prevedibili e, comunque, essa non altera la natura generale del contratto;

Visto che la richiesta avanzata dal RUP non incide sulla natura complessiva del contratto, restando inalterato l'oggetto originario della prestazione;

Considerato che l'esecuzione del servizio in esame, in quanto strumentale e indispensabile al soddisfacimento delle sopravvenute esigenze rappresentate dal RUP;

Considerato altresì che la esecuzione delle ulteriori prestazioni, appaiono indispensabili per garantire il perseguimento degli obiettivi del servizio in oggetto;

Verificato che le risorse economiche necessarie a finanziarie l'incarico previsto nella perizia di variante sono disponibili sul capitolo 2.1.2.200 del bilancio 2024;

Tutto ciò premesso, visto, considerato e verificato

DECRETA

1. che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. di approvare, la proposta del RUP, dott.ssa Maria Rispoli prot. 3562-I del 31.03.2026 e pertanto per le motivazioni espresse in narrativa, la modifica contrattuale ai sensi dell'art. 120 comma 5 e 7 del D.lgs n. 36/2023;
3. di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa e ai sensi dell'art. 120 comma 5 e 7 del D.lgs n. 36/2023, la modifica del contratto n. 66 del 28.03.2025 riconoscendo all'O.E. RTI "ARCH. PAOLA BRUNORI (Capogruppo Mandataria) P.IVA:07278331009 – "SPARACIO & PARTNERS Srl" (Mandante) P.IVA:05381331213 – "G. DOMENICO GIAFFRIDA" (Mandante) P.IVA:04825220652 – "DOTT.SSA DEBORAH DE VINCENZO" (Mandante) C.F.

DVNDRH69R67F839N, la somma ulteriore di € 4.016,48 oltre iva e oneri, per far fronte all'aumento delle prestazioni richieste;

4. di dare atto che, alla luce della presente modifica, l'importo del contratto deve considerarsi rimodulato in complessivi € 107.548,48 oltre IVA e oneri se dovuti;
5. di dare atto che il costo dovuto dalla modifica trova copertura nelle risorse finanziarie impegnate sul capitolo 2.1.2.200 impegno n. 372/2024;
6. di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

Il RUP
Dott.ssa Maria Rispoli

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Dott. Giovanni Luca Orlando

Visto attestante la copertura finanziaria
Olga Nastri

